

RIVOLUZIONE COMUNISTA

I COMPITI OPERAI, DELLE FORZE ATTIVE MASCHILI FEMMINILI GIOVANILI, NELL'ATTUALE FASE DI CONTORCIMENTO DELLA CRISI CAPITALISTICA E DI MACELLO BELLICO NELL'EST EUROPEO.

Articoliamo il che fare pratico, rivendicativo, organizzativo; e la prospettiva di movimento davanti la quale si trovano le masse lavoratrici italiane, e non solo, a cavallo tra il 2021-2022.

1°) Il primo compito che si pone ad ogni categoria operaia è la mobilitazione per l'aumento del salario base almeno a 2.000 euro mensili per far fronte in tempi brevi all'aumento inarrestabile del costo della vita.

2°) Accompagnato a questo obiettivo bisogna porre la rivendicazione di un salario minimo garantito di € 1.500 mensili intassabili a favore di sottoccupati, cassintegrati, forze-lavoro in lista d'attesa.

3°) Il terzo compito è esigere la riduzione della settimana lavorativa a 33 ore in 5 giorni; e, dove possibile, anche a 30, con l'abolizione dello straordinario, data l'alta produttività raggiunta dal lavoro odierno.

4°) Riunificare le varie categorie professionali attraverso la pratica di piattaforme comuni.

5°) Abbandonare le centrali sindacali e organizzarsi in sindacati combattivi mettendo al centro delle lotte gli interessi operai.

6°) Portare avanti piattaforme rivendicative comuni a livello intercategoriale intersettoriale generale e internazionale.

7°) Esigere l'abolizione dell'Irpef sui salari e pensioni operaie, dell'Iva sui generi di largo consumo; nonché delle accise su energia e carburante; esentando lavoratori/ci da ogni aumento o sovrapprezzo.

8°) Autonomia di azione contro ogni limitazione dell'iniziativa operaia, precettazioni, ricatti antischiopero; lo sciopero è un diritto assoluto dei lavoratori/ci e spetta a loro stabilire quando e come farlo.

A difesa, poi, della salute, a sostegno delle lotte, contro gli attacchi e la repressione poliziesca vanno predisposti i mezzi idonei di protezione e la risposta adeguata. Conseguentemente:

- Formare in ogni luogo di lavoro i *comitati ispettivi operai* col compito di bloccare l'attività nei casi di pericolo; di impedire che vengano buttate allo sbaraglio le giovani forze-lavoro senza adeguata esperienza; e di costituire organismi ispettivi territoriali per il controllo sulle piccole aziende.

- Costituire casse di resistenza a sostegno delle lotte più prolungate e contro le repressioni.

- Rispondere alla violenza padronale e statale adottando forme adeguate di autodifesa e di attacco, precostituendo i necessari rapporti di forza.

- Respingere i fogli di via e il daspo urbano in qualsiasi luogo di lavoro urbano e/o agricolo.

• • • • •

A chiusura, per non cadere in illusioni pansindacaliste, sottolineiamo che i problemi operai sono aspetti specifici di problemi generali che investono tutta la società. Per cui senza rovesciare il potere statale non potremo liberarci mai dalla schiavitù capitalistica. Quindi il pensiero fisso che deve primeggiare in cima ai pensieri operai deve essere quello di organizzarsi nel partito rivoluzionario per spodestare la borghesia e creare una società senza classi, di liberi ed eguali.

APPELLO CONTRO IL MASSACRO BELLICO

Ci rivolgiamo agli operai e soldati russi e contemporaneamente a quelli ucraini affinché, in nome della fraternità di classe e degli interessi comuni, puntino le armi sui rispettivi *comandi generali*; e assumano il controllo della situazione ponendo fine all'orrendo massacro.

Soltanto la sollevazione comune degli operai e soldati, russi e ucraini, contro le rispettive bande di potere, ultranazionaliste e belliciste, può mettere a tacere i cannoni e porre fine ai massacri e alle distruzioni, tutti a profitto di oligarchi e militaristi.

Milano, 23 marzo 2022,

La Commissione Operaia della Sezione di Milano e l'Esecutivo Centrale di Rivoluzione Comunitaria

SEDI DI PARTITO: MILANO: Piazza Morselli, 3 aperta il giovedì dalle 18,00. L'Attivo Femminile si riunisce ogni martedì dalle 17,00 e la Commissione Operaia ogni mercoledì dalle 16 presso il Circolo Saverio Saltarelli Via Salvo d'Acquisto, 9 (Baggio). **BUSTO ARSIZIO:** Via Stoppani 15 (Quartiere S. Anna) presso il Circolo di Iniziativa Proletaria - Giancarlo Landonio, aperta il lunedì, martedì, venerdì dalle 21. **Sito internet:** rivoluzionecomunista.org; **e-mail:** rivoluzionec@libero.it